

Cronaca

05 Ottobre 2024

Roncalceci, ponte sulla via Pugliese incompiuto. Quali soccorsi in caso di allagamento?

Il Comitato cittadino: «Chi doveva verificare l'andamento dei lavori? E cosa potrebbe accadere al nostro territorio in caso di piena dei canali Lama e Fossatone che in quella via corrono paralleli?»



05 Ottobre 2024

Sarebbero dovuti durare tre mesi, sfruttando il periodo estivo, i lavori di rifacimento del ponte sulla via Pugliese di Roncalceci.

Il vecchio manufatto, che già nell'alluvione del 1996 aveva dovuto sostenere il peso delle grandi pompe, non ha retto a quello dei mezzi di soccorso e grandi idrovore giunte da altre regioni che hanno contribuito a liberare Roncalceci e zone limitrofe dalla grande quantità di acqua che a maggio del 2023 ha innondato e sommerso la località, abitazioni e terreni, arrecando ingenti danni.

Il cantiere sarebbe dovuto terminare il 22 settembre scorso, come dichiarato dal cartello posto a margine del cantiere.

La segnalazione arriva da Cinzia Pasi, del Comitato cittadino di Conselice.

«Purtroppo - dichiara Pasi - come si evince dalle foto scattate pochi giorni fa, nonostante le assicurazioni i lavori sembrerebbero ben lontani dall'essere terminati. Manufatti in cemento posati con a lato grandi scavi ancora aperti, argini del canale che appaiono ancora sventrati.

Risultato: il nostro territorio, dopo un anno e mezzo dalla chiusura della Via Pugliese, risulta ancora isolato».

«Pare - aggiunge - che ci siano stati operai solitari a presidiare il cantiere e intoppi sarebbero comparsi strada facendo. Non sappiamo se tutto questo sia vero o meno. Ci chiediamo: chi doveva verificare l'andamento dei lavori?».

E cosa potrebbe accadere al nostro territorio in caso di piena dei canali Lama e Fossatone che in via Pugliese corrono paralleli? Con questa opera incompiuta, cosa potrebbe accadere se si ripresentasse una situazione critica come quella accaduta a maggio 2023? Considerato l'attuale stato del cantiere, come potrebbero operare i necessari e indispensabili idrovore e mezzi di soccorso?».

«Il territorio chiede sicurezza - afferma Pasi -, non possiamo tollerare questo incomprensibile ritardo.

A nulla valgono i rassicuranti messaggi che arrivano dall'Amministrazione sulla possibile data di fine lavori. Basta parole. Abbiamo bisogno fatti, è finito il tempo dell'attesa.

Nel forese non siamo cittadini di serie B: vista la fragilità e le difficoltà di questo territorio, considerati i fondi messi a disposizione, il rifacimento del ponte di via Pugliese per questa Amministrazione doveva essere una priorità», ribadisce Pasi.

□

© *copyright la Cronaca di Ravenna*